



Automobile Club Catania

Il Presidente

A. C. - CATANIA
Prot. N 0530 / 11
del 26/08/2011

Catania, 24 agosto 2011

**PREG.MO SIG. AVV. RAFFAELE STANCANELLI
SINDACO DEL COMUNE DI CATANIA**

e p.c.

**PREG.MO SIG. DIRETTORE
QUOTIDIANO "LA SICILIA"
FAX 095336466**

Nella mia qualità di Presidente dell'Automobile Club di Catania, ritengo di dovere scrivere queste poche righe per segnalare una circostanza che mi ha lasciato perplesso.

Ci conosciamo da diversi anni e, pertanto, sa bene che ciò che mi spinge a rivolgermi a Lei, non è sterile polemica, ma voglia di fare e contribuire a fare.

Negli ultimi giorni, ho appreso dall'autorevole quotidiano "La Sicilia" e per tale ragione la presente è diretta, per dovuta conoscenza, anche al Sig. Direttore, delle modifiche al piano di circolazione del centro storico della nostra città e delle perplessità espresse dalle diverse categorie interessate.

Ciò che lamento è il mancato coinvolgimento ed interessamento dell'Ente Pubblico istituzionalmente schierato accanto alle esigenze dell'automobilista, ossia l'Automobile Club, nel nostro contesto cittadino, di Catania.

Ritengo, infatti, che, giustamente, il quotidiano "La Sicilia", ha sentito le varie categorie interessate, tanto che, nell'edizione del 24 agosto 2011, riferisce dell'incontro fissato dall'Amministrazione Comunale con Confesercenti, Confcommercio, operatori dei mercati storici e commercianti del centro storico ... e gli utenti della strada, gli automobilisti?

Da sempre gli automobilisti sono i più colpiti nel momento dei rincari: carburanti e parcheggi tanto per citare i riferimenti più comuni, un settore in evidente crisi per il grave momento che sta attraversando il nostro paese, ma che, sempre, ribadisco sempre, appare essere soggetto con scarso potere contrattuale, anche se è una categoria che coinvolge ed interessa tutti noi.

Le imposizioni in tema di rispetto del codice della strada, gravi e giuste, non vedono, di converso, molto spesso, le dovute alternative per evitare le violazioni stesse (mi riferisco, in particolare modo ai parcheggi ed ai mezzi pubblici).

Ho seguito gli articoli sull'argomento e sento ripetere, ancora una volta, di piano dei parcheggi scambiatori, di servizi pubblici efficienti, di piste ciclabili: tutte soluzioni che sono certo avranno esito positivo, ma sentire le esigenze degli automobilisti andava e va fatto, anche per capire, in realtà, quali le problematiche quotidiane che spingono i catanesi ad entrare in città in massa, nel momento in cui, uffici pubblici, scuole ed altri grossi momenti di aggregazione, si trovano nel centro: sono sicuri, gli esperti che hanno studiato il piano di circolazione che, allorquando, ad esempio, tra qualche settimana, inizierà anche l'anno scolastico (momento di prova della criticità), i problemi da affrontare non saranno gli stessi e forse aggravati dall'ampia zona chiusa al traffico?

Ribadisco che, la presente, non voleva e non vuole essere una critica, ma soltanto un momento propositivo, sottolineando che, analoghe tematiche, erano state sottoposte ad un esponente del settore specifico di una precedente Amministrazione, segnalando sempre la pronta disponibilità dell'Automobile Club di Catania.

Grato per l'attenzione che riterrà di riservare alla presente, cordialmente saluto.


Avv. Maurizio Magnano di San Lio
Presidente Automobile Club Catania